

# Eolico in zona agricola? Decide solo la regione

La possibilità di derogare alla zonizzazione comunale, per realizzazione di impianti eolici in zona agricola, deve necessariamente essere esercitata dalla regione nell' ambito dell' autorizzazione unica. Non può, quindi, essere affidata alla decisione del privato in sede di Dia (Dichiarazione inizio attività). Questo è quanto si legge nella sentenza del 24 ottobre 2017 n. 1610 del Tar Puglia con quale è stato respinto il ricorso di una società che ha impugnato i provvedimenti attraverso cui il Comune aveva disposto la sospensione della denuncia di inizio attività per la realizzazione di un impianto eolico da 1 MW in zona agricola. I giudici del Tar Puglia dichiaravano il ricorso infondato sostenendo che la decisione di realizzare un impianto eolico in zona agricola non può essere affidata ad un privato in sede di Dia, in quanto tale deroga presuppone l' effettuazione di un giudizio discrezionale che, nel bilanciamento degli interessi pubblici presenti e tenuto conto degli elementi indicati dal legislatore, concluda per la ragionevolezza e opportunità dell' ubicazione dell' impianto (in deroga alla zonizzazione comunale prevista) in zona agricola.

**Italia Oggi** **DIRITTO E IMPRESA** Giornale 2 novembre 2017 - 29

*A disposizione dell'agevolazione un budget da 100 mila di euro. I progetti ultimati in sei mesi*

## Digitale, voucher ai professionisti

### Ma solo se iscritti al Registro imprese prima della domanda

**Eolico in zona agricola? Decide solo la regione**

**La sentenza del Tar Puglia respinge il ricorso di una società che ha impugnato i provvedimenti attraverso cui il Comune aveva disposto la sospensione della denuncia di inizio attività per la realizzazione di un impianto eolico da 1 MW in zona agricola. I giudici del Tar Puglia dichiaravano il ricorso infondato sostenendo che la decisione di realizzare un impianto eolico in zona agricola non può essere affidata ad un privato in sede di Dia, in quanto tale deroga presuppone l' effettuazione di un giudizio discrezionale che, nel bilanciamento degli interessi pubblici presenti e tenuto conto degli elementi indicati dal legislatore, concluda per la ragionevolezza e opportunità dell' ubicazione dell' impianto (in deroga alla zonizzazione comunale prevista) in zona agricola.**

**Due doppi per accedere agli incentivi. Dopo il iter di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, il Comune deve emettere la denuncia di inizio attività. La denuncia di inizio attività è presentata al Comune entro 30 giorni dalla data di inizio delle attività. La denuncia di inizio attività è presentata al Comune entro 30 giorni dalla data di inizio delle attività. La denuncia di inizio attività è presentata al Comune entro 30 giorni dalla data di inizio delle attività.**

**La sentenza del Tar Puglia respinge il ricorso di una società che ha impugnato i provvedimenti attraverso cui il Comune aveva disposto la sospensione della denuncia di inizio attività per la realizzazione di un impianto eolico da 1 MW in zona agricola. I giudici del Tar Puglia dichiaravano il ricorso infondato sostenendo che la decisione di realizzare un impianto eolico in zona agricola non può essere affidata ad un privato in sede di Dia, in quanto tale deroga presuppone l' effettuazione di un giudizio discrezionale che, nel bilanciamento degli interessi pubblici presenti e tenuto conto degli elementi indicati dal legislatore, concluda per la ragionevolezza e opportunità dell' ubicazione dell' impianto (in deroga alla zonizzazione comunale prevista) in zona agricola.**

**Incanto all'innovazione anticipabile. Oppure a rate**

**ÈU: il bonus energia va provato dall'Ape**

**La sentenza del Tar Puglia respinge il ricorso di una società che ha impugnato i provvedimenti attraverso cui il Comune aveva disposto la sospensione della denuncia di inizio attività per la realizzazione di un impianto eolico da 1 MW in zona agricola. I giudici del Tar Puglia dichiaravano il ricorso infondato sostenendo che la decisione di realizzare un impianto eolico in zona agricola non può essere affidata ad un privato in sede di Dia, in quanto tale deroga presuppone l' effettuazione di un giudizio discrezionale che, nel bilanciamento degli interessi pubblici presenti e tenuto conto degli elementi indicati dal legislatore, concluda per la ragionevolezza e opportunità dell' ubicazione dell' impianto (in deroga alla zonizzazione comunale prevista) in zona agricola.**